

## BIOGRAFIA DI EMILIA GUARNIERI SMURRO

Emilia Guarnieri nasce il 19 giugno 1947 a Varazze, ma identifica Rimini, dove si trasferirà con la famiglia nel 1961 e dove frequenterà il Liceo Classico Giulio Cesare, come sua patria d'adozione. Non solo perchè la madre è riminese, ma perchè a Rimini accadono gli incontri più importanti della sua vita, quelli che per lei segnano la storia e la strada: il matrimonio con Antonio Smurro, da cui nasceranno le figlie Sara e Maria, l'appassionata adesione - fin dagli anni del liceo - al movimento di Comunione e Liberazione.

Frequenta la facoltà di Lettere Moderne all'Università degli Studi di Bologna, dove si laurea con lode nel 1969. Inizia subito ad insegnare, dapprima in alcune scuole medie della provincia di Pesaro, poi presso il Liceo Scientifico Einstein. Dal 1974 è titolare della cattedra di italiano e latino, prima al Liceo Scientifico *Serpieri*, poi all'*Einstein*. Attualmente insegna presso i licei classico e scientifico della *Karis*, la fondazione che gestisce scuole paritarie e legalmente riconosciute, di cui la Guarnieri è nel 1974 socio fondatore.

La passione per l'insegnamento, un amore al destino dei più giovani che si traduce nella ricerca delle occasioni più diverse per introdurli alla realtà, la portano a diverse forme di impegno.

Da quello educativo - che la vede partecipe attiva, fin dagli anni '70, agli organi di gestione sociale della scuola (in particolare è membro della giunta esecutiva del Consiglio scolastico provinciale di Forlì) - a quello editoriale: nel 2001 collabora ai tre volumi della *Commedia* di Dante, per i tipi della Bur-Rizzoli, con alcune introduzioni ai canti. Nel 1980 è socio fondatore del *Meeting per l'Amicizia fra i Popoli*. Fin dall'inizio responsabile culturale della manifestazione, dal 1993 è presidente dell'Associazione cui fa capo la settimana riminese. Sono gli anni in cui si intensifica l'attività anche pubblica della Guarnieri che, oltre a partecipare in qualità di relatore a convegni, seminari e corsi di formazione sulle tematiche educative, inizia a girare il mondo come ambasciatore del Meeting e della carica ideale che muove, con lei, tutti coloro che collaborano alla manifestazione.

Gli incontri con alcune tra le personalità più importanti della cultura europea - da Giovanni Paolo II a Eugene Ionesco, da Luigi Giussani a Martha Graham, dal rabbino David Rosen al senatore Giulio Andreotti - generano una rete di rapporti tale da portare la Guarnieri, insieme agli amici del Meeting, a Gerusalemme, a Berlino, a Praga. Sono presentazioni del Meeting, come quella che si svolge nel 1992 presso l'Università Statale di Mosca, o convegni culturali di altissimo livello, come quello che si tiene a Parigi nel 1987 presso l'Istituto Italiano di Cultura. Sono appuntamenti tesi a valorizzare il dialogo interreligioso, come il convegno che a Minsk, in Bielorussia, vede il mondo cattolico dialogare con i rappresentanti della fede ortodossa, o forum internazionali a carattere sociale, come quello organizzato a Kishineu nel 1998 dall'Unesco e dalla presidenza della Repubblica di Moldavia.

Alla certezza che il vero cambiamento sociale nasce dall'educazione di un popolo, all'amore per l'uomo e al desiderio di valorizzare quel frammento di verità che esiste in tutte le cose, fanno capo le battaglie culturali che la vedono protagonista insieme all'opera che rappresenta, il Meeting: la laicità dello Stato, la sussidiarietà, la libertà di educazione, il rispetto per la vita, l'impegno per la difesa del benessere e dello sviluppo in Italia e nei Paesi che vivono in condizioni politiche e sociali dolorose e contraddittorie.

Nel 2003 le viene conferita, da parte del Presidente della Repubblica, l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Dicembre 2004